

Versione con mantenimento Sottosezioni:

In evidenza le principali modifiche

2

I Generalità

Art. 1 Nome, sede e durata

Con il nome "Associazione Svizzera Imprenditori Pittori - Regione Ticino" denominata in seguito ASIP-TI è costituita con durata illimitata un'Associazione secondo le prescrizioni del codice civile svizzero relative alle società, art. 60 e seguenti, con sede presso il Segretariato.

Art. 2 Territorio

Il territorio dell'Associazione include il Canton Ticino nonché il Cantone dei Grigioni per le Valli di lingua italiana.

Se i confini geografici del territorio non si possono descrivere con esattezza, sono da decidere con le Associazioni o Regioni confinanti e devono essere descritti in una appendice dello statuto.

Art. 3 Scopo

L'Associazione ha per scopo la tutela e la promozione degli interessi professionali degli imprenditori pittori e più precisamente:

- a) la tutela degli interessi dell'Associazione e dei Soci verso autorità e istituzioni pubbliche o private;
- b) la tutela degli interessi dell'Associazione e dei Soci verso istituzioni superiori come ASIPG (SMGV), associazioni industriali ecc.;

- c) l'orientamento regolare dei Soci tramite un flusso d'informazione opportuno;
- d) la promozione dell'istruzione e del perfezionamento professionale;
- e) lo studio di condizioni salariali e lavorative uniformi;
- f) la conclusione di contratti collettivi di lavoro secondo raccomandazioni dell'ASIPG (SMGV).



La realizzazione di compiti particolari dell'Associazione può essere definita più precisamente tramite regolamenti specifici. Questi devono essere approvati dal Comitato.

L'Associazione è autorizzata a nominare delle commissioni.

Art. 4 Rapporto con l' ASIPG (SMGV)

L'Associazione è una sezione dell'ASIPG (SMGV).

Lo Statuto dell'ASIPG (SMGV), i Regolamenti e le decisioni sono vincolanti per tutti i Soci dell'Associazione.

In caso di controversie fa stato lo statuto dell'ASIPG (SMGV).

08.01.2016

II Soci

1. Acquisizione e perdita della qualità di Socio

Art. 5 Soci dell'Associazione possono essere:

Art. 5a Soci attivi:

- a) le imprese di pittura con sede nel territorio sociale;
- b) le imprese dei rami affini alla pittura, sottoposte al campo di applicazione del contratto collettivo di lavoro.

Art. 5b Soci liberi:

- a) le persone singole (persone fisiche), che sono occupate in un'impresa associata o svolgono un'attività professionale che esclude un rapporto d'impiego in un'impresa di pittura, per esempio quadri o insegnanti professionali;
- b) le persone singole legate al commercio della pittura e interessate all'andamento economico del settore.

Per un'impresa affiliata, la qualità di Socio si estende obbligatoriamente alle sue filiali e succursali nonché alle aziende che sono giuridicamente indipendenti, ma economicamente controllate da un'impresa affiliata. Ciò vale anche nel caso in cui eventuali filiali

o succursali abbiano sede fuori dalla regione coperta dall'Associazione.

Art. 5c Soci onorari

La nomina è di spettanza dell'Assemblea Generale su proposta del Comitato Direttivo.

Essa può essere conferita alle persone particolarmente meritevoli nella promozione degli interessi dell'Associazione.

La qualità di Socio onorario dà gli stessi diritti e doveri di tutti gli altri soci, escluso il pagamento della tassa sociale.

Art. 5d Soci straordinari

Aziende o organizzazioni con un interesse comprovato per l'attività dell'Associazione. I loro diritti e doveri sono definiti dalle "Linee direttrici per Soci straordinari". È compito del comitato elaborare queste linee direttrici e sottoporle all'assemblea generale.

La perdita della qualità di Socio dell'ASIPG (SMGV) ha automaticamente come conseguenza la perdita della qualità di Socio dell'Associazione. Allo stesso modo, la perdita della qualità di Socio dell'Associazione ha automaticamente come conseguenza la perdita della qualità di Socio dell'ASIPG (SMGV).

Art. 6 Appartenenza**Art. 6a Ammissioni**

Per principio, può essere ammessa quale Socio ogni impresa indipendente di pittura che vanta un'attività commerciale sana, non nuoce all'immagine della professione o dell'Associazione e agisce in modo tale da promuovere la categoria professionale.

Valgono le seguenti condizioni minime di ammissione:

- a) imprese (titolari con un diploma di maestria): nessun periodo di attesa;
- b) imprese (titolari con un attestato federale di capacità di pittore): 1 anno di attività commerciale;
- c) nel caso della ripresa di un'impresa affiliata: su domanda scritta, nessun periodo di attesa, a condizione che annoverino tra i loro dipendenti almeno un operaio qualificato con certificato di capacità;
- d) imprese (titolari senza attestato federale di capacità di pittore): 3 anni di attività commerciale, a condizione che annoverino tra i loro dipendenti almeno un operaio qualificato con certificato di capacità.

L'impresa deve essere iscritta al registro di commercio al momento dell'inoltro della domanda di ammissione.

La domanda di ammissione va presentata al Segretariato dell'Associazione almeno un mese prima dell'Assemblea Generale. L'ammissione è di spettanza dell'Assemblea Generale, previo preavviso favorevole della relativa Sottosezione.

I Soci, ad eccezione dei soci straordinari, con la loro ammissione acquisiscono automaticamente la qualifica di Socio dell'ASIPG (SMGV), perciò le ammissioni devono essere comunicate senza indugio all'ASIPG (SMGV).

Assieme alla domanda d'ammissione dovrà essere presentato l'estratto del casellario giudiziale e l'estratto esecuzione e fallimenti del o degli amministratori.

È facoltà del comitato procedere con un controllo della struttura della ditta.

Art. 6b Successioni (discendenti diretti)

L'eventuale successore di un'impresa subentra quale Socio con ratifica dell'Assemblea Generale quando ne faccia domanda scritta al Segretariato entro 3 mesi dall'assunzione della stessa, a condizione che rispetti l'art. 6a. Non verrà riscossa la tassa d'entrata.

Art. 7 Dimissioni

Le dimissioni devono essere inoltrate in forma scritta, per raccomandata, al Segretariato dell'Associazione rispettando il periodo di preavviso di sei mesi per la fine di un anno civile. Ultimo termine per le dimissioni: il 30 giugno di ogni anno civile. L'Assemblea Generale Ordinaria ne verrà informata.

Art. 8 Espulsioni

L'espulsione di un Socio può essere pronunciata se:

- a) viene arrecato danno agli interessi o all'immagine dell'Associazione;
- b) non vengono adempiuti gli obblighi di Socio nei confronti dell'Associazione;
- c) si rendesse colpevole di gravi infrazioni contro gli statuti, i regolamenti, le risoluzioni e disposizioni dell'Associazione nonché i contratti collettivi di lavoro.

L'espulsione deve essere pronunciata dall'Assemblea su segnalazione del Comitato.

L'interessato può, entro 20 giorni dalla comunicazione, inoltrare ricorso al Comitato contro l'espulsione. Quest'ultimo lo sottoporà alla prossima Assemblea Generale. Il ricorso va presentato in forma scritta. Il comitato decide se concedere al ricorso un effetto sospensivo.

Art. 9 Cessazione dell'appartenenza

L'appartenenza termina con la cessazione dell'attività nel territorio dell'Associazione.

In caso di morte del titolare dell'impresa, se si procede alla liquidazione della stessa, l'appartenenza all'Associazione termina con il giorno del decesso.

In caso di cessazione dell'attività e in caso di morte senza liquidazione dell'impresa, un eventuale successore può subentrare quale Socio con ratifica dell'Assemblea Generale quando ne faccia domanda scritta al Segretariato dell'Associazione entro 3 mesi dall'assunzione della stessa.

2. Diritti e doveri dei Soci

Art. 10 Diritti dei Soci

Al Socio spettano tutti i diritti derivanti dallo Statuto e dagli altri regolamenti dell'Associazione.

Art. 11 Doveri dei Soci

Ogni Socio, aderendo all'Associazione, si impegna a rispettare il presente Statuto, i regolamenti, le risoluzioni e disposizioni dell'Associazione nonché i contratti collettivi di lavoro. Il Socio è tenuto a difendere in maniera generale gli interessi e l'immagine della categoria professionale e dell'Associazione nel rispetto di una sana e leale concorrenza.

Art. 12 Quote dei Soci

I Soci sono inoltre tenuti a pagare all'Associazione le quote stabilite conformemente allo Statuto entro il termine previsto.

III Finanze

Art. 13 Proventi

Per svolgere i suoi compiti, l'Associazione dispone dei seguenti proventi:

- a) la tassa d'entrata per ogni nuovo socio;
- b) le tasse annuali ordinarie ed eventualmente straordinarie;
- c) i proventi derivanti dal patrimonio sociale;
- d) i proventi derivanti da corsi di aggiornamento tecnici e amministrativi;
- e) altri.

L'Associazione può inoltre accettare donazioni di ogni genere.

L'Assemblea Generale fissa l'ammontare della tassa d'entrata nonché della tassa annuale ordinaria ed eventualmente straordinaria.

Art. 14 Tasse

I Soci, ad esclusione dei soci onorari, sono tenuti al pagamento della tassa sociale.

La tassa annuale per i Soci attivi è costituita da una quota base e da una quota calcolata secondo la massa salariale SUVA. Quest'ultima deve in ogni caso comprendere anche le spese per il personale temporaneo.

La tassa annuale per i Soci liberi e per i Soci straordinari è costituita solamente da una tassa base.

Sono previste delle tasse regionali (ASIP-TI) e centrali (ASIPG-SMGV).

La quota calcolata sulla massa salariale di cui sopra, sarà oggetto di revisione annuale basata sul consuntivo dell'anno precedente.

I Soci dell'ASIPG (SMGV) che si trasferiscono da un altro territorio in quello descritto nell'Art. 2, non sono soggetti alla tassa d'entrata.

Art. 15 Multe

Il Comitato Direttivo ha il diritto di commisurare multe ai propri associati in caso di inadempienze, minimo CHF 200.00, massimo CHF 2'000.00.

Il Socio multato può ricorrere all'Assemblea Generale, la quale in ultima istanza confermerà o annullerà la multa.

Art. 16 Responsabilità

Per gli obblighi dell'Associazione risponde unicamente il patrimonio sociale. E' esclusa una responsabilità personale dei Soci.

I Soci uscenti perdono ogni diritto al patrimonio dell'Associazione. I Soci usciti dall'Associazione e i loro successori legali sono tenuti a far fronte a tutti gli obblighi derivanti dalla loro qualità di Socio.

IV Organi Sociali

Art. 17 Organi

Gli organi dell'Associazione sono:

1. l'Assemblea Generale;
2. le Sottosezioni;
3. l'Ufficio Presidenziale;
4. il Comitato Direttivo;
5. il Segretariato;
6. la Commissione di Revisione;
7. le Commissioni create per problematiche specifiche.

1. L'Assemblea Generale

Art. 18 L'Assemblea Generale ordinaria

L'Assemblea Generale è l'organo supremo dell'Associazione. E' convocata ordinariamente una volta all'anno, in linea di massima entro il 30 aprile.

Art. 19 Convocazione

I Soci vanno convocati per l'Assemblea Generale per scritto 30 giorni prima della data stabilita, con allegato l'ordine del giorno. Il Socio può richiedere, all'indirizzo del Segretariato, entro 20 giorni dalla data

dell'Assemblea, l'inserimento nell'ordine del giorno di una trattanda specifica. Non si possono prendere decisioni su oggetti che non figurano all'ordine del giorno. La partecipazione all'Assemblea Generale è obbligatoria.

Art. 20 Competenze

L'Assemblea Generale gestisce tutte le attività dell'Associazione, purché lo Statuto e le leggi non indichino diversamente.

All'Assemblea Generale sono attribuite in particolare le competenze seguenti:

- a) la nomina del Presidente del giorno e degli Scrutatori;
- b) l'approvazione o la modifica degli Statuti e Regolamenti interni, l'accettazione, la modifica e la revoca degli accordi dell'Ufficio Presidenziale, del Comitato Direttivo o dei rappresentanti dell'ASIP-TI;
- c) l'approvazione dei rapporti annuali finanziari;
- d) la nomina dell'Ufficio Presidenziale e la ratifica dei membri del Comitato Direttivo proposti da ognuna delle 5 Sottosezioni;
- e) la ratifica dei delegati alle Assemblee ASIPG (SMGV) e le nomine dei Soci a incarichi centrali;
- f) la ratifica delle nomine effettuate dal Comitato Direttivo nelle varie Commissioni;
- g) la nomina della Commissione di Revisione;
- h) la determinazione delle tasse sociali su proposta del Comitato;
- i) l'ammissione dei Soci, la ratifica delle dimissioni e delle successioni;
- l) la nomina dei Soci onorari;

- m) le espulsioni;
- n) la ratifica delle indennità per i membri, gruppi di lavoro e Commissioni decise dal Comitato;
- o) demandare al Comitato Direttivo lo studio e la presa di posizione su problematiche specifiche;
- p) la deliberazione sui ricorsi inoltrati da soci multati dal Comitato Direttivo;
- q) la decisione finale ed inappellabile per appianare divergenze che dovessero sorgere internamente fra Soci oppure fra Soci/o e l'ASIP-TI per l'interpretazione dello Statuto o Regolamenti in vigore o per casi d'incompatibilità di cariche in seno all'ASIP-TI. A questo scopo l'Assemblea Generale può delegare le competenze ad un collegio arbitrale formato da 3 membri. Ogni parte in causa nominerà un proprio arbitro e le due parti assieme designeranno un giudice neutro con funzione di Presidente;
- r) la delega a rotazione alle Sottosezioni, per l'organizzazione dell'Assemblea Generale Ordinaria;
- s) la deliberazione dello scioglimento dell'Associazione.

Art. 21 Votazioni

Art. 21a Diritto di voto

Tutti i Soci, ad eccezione dei Soci straordinari, hanno diritto di voto all'Assemblea Generale.

Se la legge o lo Statuto non prevede altrimenti, le decisioni vengono prese con la maggioranza relativa. Le votazioni e le elezioni avvengono per alzata di mano, a meno che due terzi dei votanti non

richiedano diversamente. Ogni avente diritto di voto dispone di un voto; inoltre, in caso di parità, il voto del Presidente è determinante.

Art. 21b Procedura

- a) le deliberazioni e le decisioni avvengono unicamente secondo l'ordine del giorno;
- b) la nomina del Presidente del giorno e degli Scrutatori avviene per alzata di mano a maggioranza relativa dei Soci presenti aventi diritto di voto;
- c) le risoluzioni vengono prese per alzata di mano a maggioranza relativa dei Soci presenti aventi diritto di voto;
- d) le ammissioni avvengono per voto segreto con la maggioranza dei Soci presenti aventi diritto di voto;
- e) le espulsioni avvengono per voto segreto con la maggioranza dei 2/3 dei Soci presenti aventi diritto di voto;
- ~~f~~
g = f) le modifiche statutarie e del regolamento interno vengono decise per alzata di mano dalla maggioranza **relativa** dei Soci presenti aventi diritto di voto.

2. Le Sottosezioni

Art. 22 Competenze e scopi

Art. 22a Competenze

- a) i Soci provvedono nelle regioni a costituire Sottosezioni con giurisdizione nei seguenti distretti:
 - Mendrisio
 - Lugano
 - Locarno-Vallemaggia
 - Bellinzona (con valli del Grigioni italiano)
 - Riviera - Blenio – Leventina;
- b) ogni Sottosezione regolerà la sua attività in base a un proprio regolamento interno;
- c) la Sottosezione nomina un Presidente ed un Segretario-cassiere. Stanno in carica 2 anni e possono essere rieletti;
- d) il Presidente convocherà i Soci ogni qualvolta lo riterrà opportuno o dietro richiesta anche di un solo Socio, ma almeno 2 volte all'anno.

Art. 22b Scopi

- a) collaborare con il Comitato Direttivo al fine di realizzare gli scopi statutari;
- b) promuovere lo spirito di collegialità e solidarietà fra i Soci;
- c) sostenere le esigenze professionali nell'ambito della regione;
- d) promuovere lo studio e l'analisi dei costi;
- e) preparare l'Assemblea Generale nel rispetto dello

- Statuto e dei Regolamenti in vigore;
- f) ogni Sottosezione nomina un delegato e un supplente da proporre all'Assemblea Generale per la formazione del Comitato Direttivo;
 - g) il delegato in seno al Comitato Direttivo ha il dovere di presenziare alle riunioni della Sottosezione e di adeguatamente rappresentarlo;
 - h) si redigerà un verbale per ogni riunione della Sottosezione;
 - i) le spese di cancelleria e postali sono a carico dell'ASIP-TI. Devono essere trasmesse al Segretariato entro il 31 dicembre di ogni anno.

3. L'Ufficio Presidenziale

Art. 23 Ufficio presidenziale

Art. 23a Composizione

Si compone dal Presidente, dal Vice-Presidente e da un membro del Comitato.

Art 23b Compiti

Rappresenta l'Associazione ed in particolare:

- a) mantiene stretto contatto con il Comitato centrale ASIPG (SMGV);
- b) prende quelle decisioni che si rendono necessarie ed urgenti;
- c) ha obbligo di informare il Comitato Direttivo del suo operato.

Art. 23c Convocazione e deliberazione

Si riunisce ogni qualvolta un suo membro lo richieda.

4. Il Comitato Direttivo Cantonale**Art. 24 Comitato****Art. 24a Composizione**

- a) si compone dall'Ufficio Presidenziale e da quattro a sei membri delegati dalle singole Sottosezioni. Rimane in carica 2 anni;
- b) ogni Sottosezione nomina un delegato e un supplente da proporre all'Assemblea Generale per la sua formazione.

~~9.8~~

Art. 24b Competenze

Ha compiti direttivi e amministrativi ed in particolare:

- a) convoca l'Assemblea Generale;
- b) persegue gli scopi statutari ed attua le decisioni assembleari;
- c) redige e presenta all'Assemblea Generale dei rapporti annuali e finanziari;
- d) verifica le domande d'ammissione e le sottopone all'Assemblea Generale, verifica la validità delle dimissioni e le comunica all'Assemblea Generale;
- e) prepara eventuali regolamenti da sottoporre all'Assemblea Generale;
- f) nomina i rappresentanti dell'ASIP-TI nelle varie

Commissioni;

- g) ha facoltà di nominare Commissioni permanenti o temporanee e delegare i suoi compiti a singoli membri;
- h) vigila l'operato e gli accordi nelle varie Commissioni nominate;
- i) designa le persone che hanno diritto di firma collettiva a due legalmente impegnativa per l'Associazione;
- l) fissa l'indennità per i membri, gruppi di lavoro o Commissioni, in seguito ratificati dall'Assemblea (art. 20 n).

Art. 24c Convocazione e deliberazione

- a) il Comitato Direttivo è convocato dall'Ufficio Presidenziale almeno 4 volte all'anno e straordinariamente su richiesta di almeno 2 membri del Comitato.
- b) le deliberazioni avvengono per appello nominale a maggioranza relativa. In caso di parità sarà riaperta la discussione e si procederà a nuova votazione. Se anche questa darà risultato di parità deciderà il voto del Presidente o in sua assenza del Vice-Presidente che presiede la seduta.
- c) per ogni riunione sarà redatto un verbale scritto a cura del Segretario che ne invierà copia ad ogni membro e supplente entro un mese.

Art. 25 Modalità di elezione dei membri

Il Comitato Direttivo propone i tre membri dell'Ufficio Presidenziale che vengono nominati dall'Assemblea Generale. I restanti membri di Comitato, proposti

dalle rispettive Sottosezioni, vengono ratificati dall'Assemblea.

Art. 26 Modalità d'espulsione

Ogni membro di Ufficio Presidenziale e di Comitato Direttivo può essere espulso su proposta del Comitato stesso, ratificata dall'Assemblea.

5. Il Segretariato

Art. 27 Viene nominato dall'Assemblea Generale su proposta del Comitato Direttivo. Il suo mandato viene rinnovato tacitamente di anno in anno, se non disdetto cautelativamente dal Comitato con preavviso di 6 mesi per la fine dell'anno contabile. Il termine di preavviso vale anche in caso di disdetta da parte del Segretariato. Le mansioni ad egli affidate sono definite dal Comitato Direttivo.

6. La Commissione di Revisione

Art. 28 Composizione e compiti

Art. 28a Composizione

Si compone di due membri e di un supplente scelti fra i Soci dell'ASIP-TI e nominati per un anno dall'Assemblea Generale. (Art. 20g). Ogni anno uno

dei membri deve essere sostituito dal supplente.

Art. 28b Compiti

Esamina i conti e presenta rapporto scritto all'Assemblea.

V Indennità - Retribuzioni

Art. 29 Indennità e retribuzioni

Sono a carico della cassa sociale in base ad un Regolamento interno ratificato dall'Assemblea Generale.

VI Diversi

1. Assemblea Straordinaria
2. Modifica degli statuti
3. Scioglimento dell'Associazione

1. Assemblea Straordinaria

- Art. 30** a) l'Assemblea Generale Straordinaria va convocata se gli oggetti presenti lo necessitano oppure se il Comitato riceve una richiesta scritta da un quinto dei Soci;
- b) il termine di convocazione può essere ridotto fino a 15 giorni prima della data stabilita.

2. Modifica degli Statuti

- Art. 31** Le modifiche inerenti lo statuto devono essere ratificate dall'Assemblea Generale, a maggioranza relativa.

3. Scioglimento dell'Associazione

- Art. 32** Lo scioglimento dell'Associazione può essere pronunciato mediante votazione per alzata di mano da almeno 3/4 dei presenti all'Assemblea Generale Straordinaria. Il patrimonio rimanente dopo l'estinzione di tutti i diritti e doveri dell'Associazione dovrà essere depositato presso l'ASIPG (SMGV), a

disposizione di una nuova Associazione che persegua lo stesso scopo. Se entro dieci anni non verrà fondata una nuova Associazione il patrimonio rimarrà acquisito dall'ASIPG (SMGV).

Art. 33 Foro

Per le procedure legali d'incasso delle tasse annuali sono competenti i tribunali ordinari dove ha sede l'Associazione.

Controversie che dovessero sorgere tra l'Associazione ed il Socio possono essere demandate al giudizio finale del Comitato Centrale del ASIPG (SMGV).

VII Disposizioni finali e generali

Art. 34 Diritto di firma

L'Associazione è vincolata validamente dalla firma del Segretario unitamente a quella del Presidente o del Vice-Presidente.

Art. 35 Entrata in vigore

Il presente Statuto, trasmesso per conoscenza all'ASIPG (SMGV) sostituisce quello del 17 novembre 2000. Letto ed approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci tenuta a [xxxxxx] il 28 gennaio 2016 entra immediatamente in vigore.

[xxxxxx] il 28 gennaio 2016

ASIP-TI – Associazione Svizzera Imprenditori Pittori - Regione Ticino

Il Presidente:

Il Vice Presidente:

Paolo Senn

Carlo Marzullo

Elaborato e redatto da:

Fabiano Franzoni – Dario Taddei – Carlo Marzullo – Alessandro Tamburini